

DIREZIONE CENTRALE WELFARE
E SERVIZI EDUCATIVI
*Servizio Politiche di Inclusione Sociale -
Città Solidale*

ORIGINALE

DETERMINAZIONE

n. 30 del 07 AGO. 2018

Oggetto: Affidamento, in regime di in house providing, delle attività afferenti il settore del welfare alla Napoli Servizi S.p.A.. Impegno di spesa di €. 12.007.991,77.

Pervenuta al Servizio Finanziario

2 AGO. 2018

in data.

prot

D2/1312

Registrata all'indice generale

in data

07 AGO. 2018 N° 1247

PREMESSO CHE

•il Comune di Napoli si avvale **da oltre 10** anni, nell'ambito di una molteplice serie di attività di supporto e/o strategiche, della Napoli Servizi S.p.A., società partecipata totalmente dall'Ente ed in regime di in-house providing, in virtù del succedersi di più rapporti contrattuali, dei quali l'ultimo è giunto a scadenza il **30 giugno 2018**;

•con deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 23.04.2018, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione per il triennio 2018-2020, nell'ambito del quale, nella Sezione Operativa, è stata prevista in prospettiva la continuazione delle attività oggetto di affidamento alla Società in-house Napoli Servizi S.p.A, come da deliberazione consiliare n. 29/2013 e ss.mm.ii., nonché delle

•attività Ex Napoli Sociale (Welfare Assistenza Disabili), già affidate alla predetta società con deliberazione di Giunta Comunale n. 556 del 23/9/2016;

•il Consiglio Comunale, nell'approvare la deliberazione n. 6 del **19.02.2018**, ha stabilito di mantenere la partecipazione, senza interventi di razionalizzazione di cui all'art. 24 del D. Lgs. 175/2016, in Napoli Servizi S.p.A., per i servizi dalla stessa svolti, definiti strumentali alle funzioni dell'Amministrazione;

RISCONTRATA

•la sussistenza delle condizioni previste dall'art. 5 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., Codice dei Contratti Pubblici, per l'affidamento in-house, ossia:

a) l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi;

b) oltre l'80 per cento delle attività della persona giuridica controllata è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante o da altre persone giuridiche controllate dall'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore di cui trattasi;

c) nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati le quali non comportano controllo o potere di veto previste dalla legislazione nazionale, in conformità dei trattati, che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata.

RICHIAMATO

•integralmente il contenuto dell'art. 192 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. (Regime speciale degli affidamenti in house), secondo il quale:

1)E' istituito presso l'ANAC, anche al fine di garantire adeguati livelli di pubblicità e trasparenza nei contratti pubblici, l'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house di cui all'articolo 5. L'iscrizione nell'elenco avviene a domanda, dopo che sia stata riscontrata l'esistenza dei requisiti, secondo le modalità e i criteri che l'Autorità definisce con proprio atto. L'Autorità per la raccolta delle informazioni e la verifica dei predetti requisiti opera mediante procedure informatiche, anche attraverso il collegamento, sulla base di apposite convenzioni, con i relativi sistemi in uso presso altre Amministrazioni pubbliche ed altri soggetti operanti nel settore dei contratti pubblici. La domanda di iscrizione consente alle amministrazioni aggiudicatrici e agli enti aggiudicatori sotto la propria responsabilità, di effettuare affidamenti diretti dei contratti all'ente strumentale. Resta fermo l'obbligo di pubblicazione degli atti connessi all'affidamento diretto medesimo secondo quanto previsto al comma 3.

2)Ai fini dell'affidamento in house di un contratto avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, le stazioni appaltanti effettuano preventivamente la

valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti in house, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche.

3) Sul profilo del committente nella sezione Amministrazione trasparente sono pubblicati e aggiornati, in conformità alle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, in formato open-data, tutti gli atti connessi all'affidamento degli appalti pubblici e dei contratti di concessione tra enti nell'ambito del settore pubblico, ove non secretati ai sensi dell'articolo 162.

PRESO ATTO

• che ai sensi dell'art. 192 comma 1 del D.Lgs. 50/2016, è stata richiesta all'A.N.A.C., tramite apposita procedura on-line, l'iscrizione del Comune di Napoli nell'apposito elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e che nell'ambito di tale procedura, alla richiesta di iscrizione inerente la Napoli Servizi S.p.A., è stato assegnato il protocollo A.N.A.C. n. 0014873 del 16/2/2018;

TENUTO CONTO

• che ai sensi della vigente richiamata normativa in materia di affidamenti a società in-house (*cfr. Codice dei Contratti Pubblici, D.Lgs. n. 50/2016 e D.Lgs. n. 175/2016 – c.d. Riforma Madia – e ss.mm.ii.*) occorre verificare le attività precedentemente affidate alla Napoli Servizi in un'ottica di efficientamento qualitativo ed economico dei servizi;

che con nota congiunta del Direttore Generale e della Direzione Centrale Patrimonio, PG/2018/421642 del 09.05.2018, secondo quanto previsto dal rinnovato Codice dei Contratti Pubblici, veniva individuato il percorso istrutto necessario, secondo quanto previsto dal rinnovato Codice dei Contratti Pubblici per la verifica della congruità delle tariffe proposte da Napoli Servizi;

che il Dirigente del Servizio Politiche di inclusione Sociale e Città Solidale ha provveduto all'allegata relazione istruttoria ex art. 192 c. 2 del Codice dei Contratti Pubblici e a redigere apposito disciplinare rivolto a stabilire il funzionamento e l'organizzazione del servizio di assistenza scolastica e del servizio di trasporto degli alunni diversamente abili residenti nel Comune di Napoli frequentanti le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di I° grado, corredato dal prospetto economico;

• che il Direttore Generale, al fine di favorire il coordinamento delle attività istruttorie della deliberazione e allo scopo di addivenire ad un coerente contratto di servizi ha, altresì, costituito un gruppo di lavoro interdirezionale con propria Disposizione n. 19 del 07.06.2018;

• che il gruppo di lavoro nello svolgere la sua attività, ha contestualmente coinvolto tutti i Dirigenti dei Servizi interessati, unitamente ai responsabili della Napoli Servizi S.p.A., in un confronto serrato sulle tematiche preordinate all'affidamento dell'incarico e alla sottoscrizione del conseguente contratto, sulla base di apposite schede compilate, ciascuno per la parte di propria competenza;

TENUTO CONTO ALTRESI'

• degli esiti della predetta istruttoria, come risulta rappresentato nella relazione predisposta, ex art. 192 c. 2 del Codice dei Contratti Pubblici, documentazione allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale con la quale vengono individuati e sostanzialmente confermati i servizi da affidare;

CONSIDERATO

• che con deliberazione n. 352 del 13/07/2018 la Giunta Comunale avente ad oggetto "Nuovi rapporti contrattuali con la società Napoli Servizi S.p.A., a far data dal 01.07.2018: indirizzi" ha deliberato di:

4
Prendere atto dello schema di contratto, che avrà una durata annuale (dal 01.07.2018 al 30.06.2019), considerata la somma complessivamente stanziata e disponibile per l'ultimo semestre 2018 e per il 2019, prevedendo altresì l'eventuale ripetizione del contratto medesimo per una durata analoga.

Stabilire che il testo contrattuale preveda la predisposizione a cura della Napoli Servizi del Piano di Lavoro delle Attività continuative e periodiche in stretta osservanza dei limiti di spesa previsti per ogni linea di attività ed in aderenza ai disciplinari prestazionali; lo stesso Piano sarà articolato quantificando e programmando, su base mensile, tutti i servizi e le attività da erogare nel corso dell'anno.

Dare atto che la predetta Società sottoscriverà, successivamente all'inizio delle attività, affidate in via d'urgenza, i disciplinari di dettaglio predisposti dai singoli dirigenti, che, opportunamente quantificati in termini economici, entro il 30 luglio p.v., formeranno parte integrante del contratto stipulando.

Dare atto che, all'esito delle relazioni istruttorie di cui in premessa, redatte dai Dirigenti dei Servizi interessati, con le quali si è positivamente scrutinata la congruità delle attività demandate ai sensi dell'art. 192 del Codice dei Contratti Pubblici, si è dato luogo all'esecuzione anticipata delle prestazioni contrattuali dal 1° luglio 2018.

Esercitare, nell'ambito dei rinnovati rapporti contrattuali con la Napoli Servizi S.p.A., la facoltà prevista dal punto 3. dell'"art. 9 – Canone di locazione ordinario" del "Regolamento per l'assegnazione in godimento dei beni immobili di proprietà del Comune di Napoli, ad esclusione degli alloggi E.R.P.", approvato con D.C.C. n. 6 del 28.02.2013, ritenendo la Napoli Servizi dispensata dal pagamento del canone di locazione degli immobili di proprietà comunale specificamente individuati nel contratto.

Demandare ad un apposito atto espresso della Direzione Generale l'identificazione di un Responsabile unico dell'esecuzione del Contratto Generale, deputato alla relativa sottoscrizione, nonché di una "struttura di coordinamento tecnico ed amministrativo" che possa supportare il predetto Responsabile unico nell'istruttoria degli adempimenti previsti dal contratto di servizio, data la complessità e l'eterogeneità dei servizi oggetto dell'affidamento e la necessità di rispettare le scadenze connesse alla valutazione ed approvazione degli adempimenti programmatici e di rendicontazione delle attività presentati dall'Azienda.

RILEVATO

•che il Consiglio Comunale, giusta deliberazione n. 30 del 23.04.2018, in sede di manovra di approvazione del Bilancio 2018-2020, ha previsto gli stanziamenti per finanziare i nuovi rapporti contrattuali con la Napoli Servizi S.p.A., disponibili per l'impegno contabile sulle annualità 2018 e 2019, pari a circa € 6.007.992,00 a copertura del secondo semestre del 2018 e € 6.000.000,00 per l'anno 2019 a copertura del primo semestre del medesimo anno; come riportato in tabella:

Capitolo	Codice di Bilancio	Denominazione capitolo	2018	2019
129815/1	12.02- 1.03.02.15.003	TRASPORTO A CHIAMATA IN FAVORE DELLE PERSONE DISABILI - CONTRATTO DI SERVIZIO NAPOLI SERVIZI (ex contratto di servizio napoli sociale	25.000,00	25.000,00
129815/7	04.06- 1.03.02.15.002	ASSISTENZA SCOLASTICA E TRASPORTO ALUNNI CON DISABILITA' - CONTRATTO DI SERVIZIO NAPOLI SERVIZI	5.982.991,77	5.975.000,00
TOTALI PER ANNO			€ 6.007.991,77	6.000.000,00

RICHIAMATO

•quanto previsto dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 820 del 22.12.2016, avente ad oggetto *“Approvazione del Disciplinare del controllo analogo da esercitarsi sugli organismi partecipati del Comune di Napoli”*;

CONSIDERATO

•che la Società, come da contratto stipulando, dovrà elaborare un Piano di Lavoro delle attività continuative e periodiche, nei limiti delle risorse economiche disponibili, secondo i fabbisogni espressi dalle Direzioni e dai Servizi dell’Amministrazione, in aderenza al disciplinare prestazionale;

RILEVATA

•la necessità di trasmettere il predetto Piano al Dirigente del Servizio Partecipazioni, ai sensi della citata Delibera di G.C. n. 820 del 22.12.2016, ai fini del “controllo analogo” nei confronti degli organismi partecipati;

DATO ATTO

Che lo statuto societario della Società Servizi S.p.A. prevede, ai sensi della legge 104/92 e della legge 328/00, le prestazioni di:

- servizi alla persona rivolti all’assistenza personale degli ospiti delle case di riposo per anziani, del Centro di Prima accoglienza per senza fissa dimora, dei centri diurni del Comune, nonché accompagnamento, assistenza e accoglienza alle persone con disabilità e non autosufficienza, ivi compresi gli interventi volti a garantire l’accesso al diritto all’educazione, all’istruzione integrazione scolastica, universitaria, integrazione lavorativa e fruizione del tempo libero;
- trasporto e logistica rivolta ad assicurare il trasporto e l’accompagnamento degli alunni disabili frequentanti le scuole cittadine di ogni ordine e grado; dei cittadini con disabilità e non autosufficienza presso i centri di riabilitazione, sui luoghi di lavoro, nonché supporto logistico e Vigilanza Sociale per le strutture di accoglienza di I e II Livello, per i centri giovanili, per i servizi sociale territoriali e per ogni dipendenza del sistema comunale di welfare;
- responsabilità sociale rivolta a fornire supporto ed assistenza tecnica alla progettazione, rendicontazione, monitoraggio del sistema informativo sociale e della anagrafe dell’utenza, gestione, supporto e comunicazione sociale per accesso ai servizi, customer satisfaction, controllo e monitoraggio dei servizi sociali del comune di Napoli in sussidiarietà orizzontale, stazione appaltante ed erogazione contributi alla persona;

CONSIDERATO

-- che con determinazione n. 45 del 07/09/2017 – IG n. 989 del 12/09/2017 impegni 3487/2017 e 3488/2017 sono state affidate alla Napoli Servizi S.p.A. le attività del settore Welfare fino a tutto il 30 giugno 2018;

-- che, occorre impegnare le somme necessarie per l’attivazione delle attività inerenti al settore del welfare e al fine di garantire il libero accesso all’istruzione scolastica senza alcuna discriminazione (articolo 34, primo comma, Costituzione) ed una serie di interventi in favore degli alunni disabili frequentanti le scuole cittadine:

- l’assistenza scolastica in favore degli alunni disabili in possesso della certificazione di gravità di cui all’art. 3, comma terzo, della legge n. 104/92, impegnando in tali interventi tutti gli operatori in possesso del titolo di OSA;
- il servizio di trasporto in favore degli alunni disabili in possesso della certificazione di gravità di cui all’art.3, comma terzo, della legge n. 104/92 e con deambulazione sensibilmente ridotta;
- attività di supporto al welfare.

VISTO

- la Scheda di lavoro contratto di servizio in data 27 giugno 2018;
- la Relazione/Istruttoria sull’affidamento alla società in house Napoli Servizi S.p.A. degli interventi socio-assistenziali in favore degli alunni disabili frequentanti le scuole nonché delle attività di supporto al welfare. Verifica ai sensi dell’art. 192 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

- il Disciplinare, sottoscritto in data 30 luglio 2018 dal Dirigente del Servizio Politiche di Inclusione Sociale e Città Solidale e dall'Amministratore Unico della Napoli Servizi S.p.A., relativo agli interventi socio-assistenziali in favore degli alunni disabili frequentanti le scuole cittadine assicurati dalla Società Napoli Servizi S.p.A nonché delle attività di supporto al welfare.
- il prospetto economico da cui si evincono il numero degli addetti da impegnare nei servizi di che trattasi, le ore da rendersi, l'importo orario per ogni prestazione e l'importo complessivo dell'affidamento pari ad €. 12.007.991,77 comprensivo di IVA;

PRESO ATTO

- della Delibera di C.C. n.30 del 23 aprile 2018 con oggetto Adozione di delibera concernente schema di Bilancio di previsione 2018/2010. Verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica 2018/2020.
- Della Delibera di G.C. n. 325 del 27/06/2018 con oggetto "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2018/2020."

RITENUTO

-necessario provvedere, a impegnare le risorse economiche allo stato disponibili, utili ad assicurare le prestazioni rese nel corso del secondo semestre 2018 e dal 1 gennaio al 30 giugno 2019 le attività socio assistenziali di competenza della società Napoli Servizi per assicurare servizi essenziali ed indispensabili resi in favore di cittadini svantaggiati e, in tal modo, non arrecare danno all'ente e alla collettività amministrata;

DATO ATTO

ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs 267/2000 e degli artt. 13, c. 1, lett b), e 17, c. 2, lett. a) del Regolamento inerente il sistema dei controlli interni - approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 28/02/2013 - della regolarità e correttezza amministrativa e contabile del presente atto;

VISTI:

gli artt. 107 e 183, del D. Lgs. 267/2000, nonché gli artt.3 e 24 del vigente regolamento di contabilità dell'Ente;

ATTESTATO

che ai sensi degli artt. 5 e 6 della legge 241/90 s.m.i., il Responsabile Unico del Procedimento per tutti gli atti connessi e conseguenti è il Dirigente del Servizio Politiche di Inclusione Sociale – Città Solidale, dott.ssa Giulietta Chieffo;

che non sussistono, in capo al nominato Dirigente responsabile, profili di conflitto di interesse, neanche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/90, dell'art. 6 del D.P.R. 62/2013 e degli artt. 7 e 9 del Codice di Comportamento adottato dall'Ente con deliberazione di G.C. n. 254 del 24/4/2014

Si allegano – quale parte integrante del presente atto – i seguenti documenti, per un numero complessivo di 19 pagine, progressivamente numerate:

- 1- Scheda di lavoro contratto di servizio
- 2- Relazione/Istruttoria sull'affidamento alla società in house Napoli Servizi S.p.A. degli interventi socio-assistenziali in favore degli alunni disabili frequentanti le scuole cittadine assicurati dalla Società Napoli Servizi S.p.A nonché delle attività di supporto al welfare. Verifica ai sensi dell'art. 192 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50
- 3- Disciplinare delle attività con relativo prospetto economico

DETERMINA

1 – Dare attuazione della deliberazione di G.C. n. 352 del 13 luglio 2018 avente ad oggetto "Nuovi rapporti contrattuali con la società Napoli Servizi S.p.A., a far data dal 01.07.2018: indirizzi."

2 – Affidare, in regime di in house providing, alla Società partecipata Napoli Servizi S.p.A - come meglio specificato e dettagliato nella relazione istruttoria e nel disciplinare, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento - le attività:

- di assistenza scolastica in favore degli alunni disabili in possesso della certificazione di gravità di cui all'art. 3, comma terzo, della legge n. 104/92, impegnando in tali interventi tutti gli operatori in possesso del titolo di OSA;
- di trasporto in favore degli alunni disabili in possesso della certificazione di gravità di cui all'art.3, comma terzo, della legge n. 104/92 e con deambulazione sensibilmente ridotta;
- di supporto al welfare;

3 – Dare atto che le attività affidate dovranno essere garantite secondo le modalità indicate nell'allegato disciplinare sottoscritto in data 30 luglio 2018 dal Dirigente del Servizio Politiche di Inclusione Sociale e Città Solidale e dall'Amministratore Unico della Società Napoli Servizi S.p.A.

4 – Stabilire che, nelle more dell'adozione del piano delle attività da parte della Napoli servizi S.p.A. , si procederà al riconoscimento di un canone provvisorio determinato come segue:

- in €. 4.166,67 (IVA compresa) per le attività di trasporto a chiamata in favore delle persone disabili, di cui al capitolo 129815/1 come meglio specificato al successivo punto 5;
- in €. 997.165,30 (IVA compresa) per le attività di assistenza scolastica e trasporto alunni con disabilità di cui al capitolo 129815/7 come meglio specificato al successivo punto 5;

5 - Impegnare in favore della Società Napoli servizi S.p.A. con sede in Napoli Centro Direzionale is.C1 via G. Porzio Partita IVA 07577090637 la somma complessiva di € 12.007.991,77 bilancio di previsione 2018/2020 come di seguito riportato:

Esigibilità 2018	Esigibilità 2019	Capitolo	Codice di Bilancio	Denominazione capitolo
€ 25.000,00 comprensivi di IVA al 10%, al netto di IVA € 22.727,27	€ 25.000,00 comprensivi di IVA al 10%, al netto di IVA € 22.727,27	129815/1	12.02-1.03.02.15.003	TRASPORTO A CHIAMATA IN FAVORE DELLE PERSONE DISABILI - CONTRATTO DI SERVIZIO NAPOLI SERVIZI (ex contratto di servizio napoli sociale)
€ 5.982.991,77 comprensivi di IVA al 22%, al netto di IVA € 4.904.091,61	€ 5.975.000,00 comprensivi di IVA al 22%, al netto di IVA € 4.897.540,98	129815/7	04.06-1.03.02.15.002	ASSISTENZA SCOLASTICA E TRASPORTO ALUNNI CON DISABILITA' - CONTRATTO DI SERVIZIO NAPOLI SERVIZI
€ 6.007.991,77	€ 6.000.000,00	12.007.991,77		TOTALI PER ANNO E COMPLESSIVO

6 -L'impegno di spesa è relativo agli interventi socio-assistenziali, al servizio di trasporto in favore degli alunni disabili frequentanti le scuole cittadine e le attività di supporto al Welfare assicurati dalla Società Napoli Servizi S.p.A. per il secondo semestre 2018 e dal 1 gennaio al 30 giugno 2019 ed i corrispettivi saranno corrisposti alla predetta società in ragione del prospetto economico allegato al disciplinare quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

7 - Dare atto dell'accertamento preventivo di cui al comma 8 art. 183 del D. Lgs.267/2000 così come coordinato con D. Lgs. 118/2011, coordinato e integrato dal D. Lgs.126/2014, avendo verificato il correlato stanziamento di cassa;

Napoli, 1 agosto 2018

Il Dirigente

 Dott.ssa Giulietta Chieffo

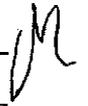
Direzione Centrale Welfare e Politiche Educative
Servizio Politiche di Inclusione Sociale – Città Solidale

DETERMINAZIONE n. 30 del 1.8.2018

Progr 2204/18

Ai sensi degli artt. 183, comma 7 e 147 bis, comma 1, del D. Lgs n. 267 del 18/08/2014 come modificato come modificato e integrato dal D. L. 174 del 10/10/2012 convertito in Legge 7/12/2012 n. 213, vista la regolarità contabile, si attesta la copertura finanziaria della spesa sulle seguenti classificazioni:

1202.103 - 0606.103 Bil. 2018 - 2019
04.18855/1-2 (L. 3488-3489) 03.08.18

Verifica 

Data _____

IL RAGIONIERE GENERALE

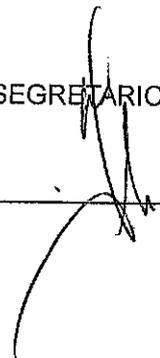
  

DIPARTIMENTO SEGRETERIA GENERALE
SEGRETERIA DELLA GIUNTA COMUNALE
REG. ACC. INDICE GEN. N. 1247
DEL 07-08-2018

La presente determinazione è stata affissa all'Albo pretorio, ai sensi dell'art. 10, comma 1,

D. Lgs. 267/2000, il 05/09/2018

p. IL SEGRETARIO GENERALE



ALLEGATI COSTITUENTI
PARTE INTEGRANTE DELLA
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
N. 1247..... DEL 07.08.2018

SCHEDA DI LAVORO CONTRATTO/I DI SERVIZIO S.P.A. (ANALISI)

1	Soggetto deputato al riscontro	Elementi per la valutazione
<i>Attività attualmente gestite dalla Napoli Servizi (evidenziando il personale impiegato suddiviso per profilo professionale, per numero parziale, per numero totale, per costo parziale e per costo totale)</i>	Napoli Servizi	
2	Soggetto deputato al riscontro	Elementi per la valutazione
<i>Attività di cui al punto 1 che non si prevede vengano riaffidate alla Napoli Servizi (con medesimo dettaglio di cui al punto 1)</i>	Direzione Generale Servizio Partecipazioni	
3	Soggetto deputato al riscontro	Elementi per la valutazione
<i>Evidenza del budget, suddiviso per periodo di riferimento, stanziato nel bilancio comunale per le attività confermate in capo alla Napoli Servizi</i>	Direzione Generale Servizi Finanziari	
4	Soggetto deputato al riscontro	Elementi per la valutazione
<i>Attività che si prevede possano essere aggiunte/modificate nell'ambito della gestione della Napoli Servizi (specificandone motivazione e finalità)</i>	Servizi comunali competenti	Attività di supporto ed accoglienza dei cittadini in condizioni di disagio socio-economico presso le strutture comunali della Direzione Welfare nei periodi della sospensione delle attività didattiche in corrispondenza delle vacanze natalizie, pasquali ed estive.
5	Soggetto deputato al riscontro	Elementi per la valutazione
<i>Verifica dimensionamento del personale della Napoli Servizi in ragione delle attività in corso di affidamento (con le medesime specifiche di cui al punto 1)</i>	Napoli Servizi Servizi comunali competenti per valutazione adeguatezza	Si evidenzia che il personale OSA in forza alla partecipata non garantisce l'erogazione del servizio di assistenza scolastica in tutte le scuole richiedenti il servizio. Per quanto attiene al servizio di trasporto si rileva l'insufficienza degli automezzi appositamente attrezzati per l'aggancio della carrozzina rispetto alle richieste.
6	Soggetto deputato al riscontro	Elementi per la valutazione

SCHEDA DI LAVORO CONTRATTO/I DI SERVIZIO S.P.A. (ANALISI)

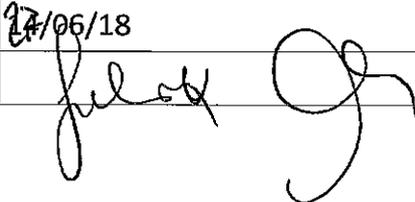
<p><i>Verifica delle tariffe offerte dalla Napoli Servizi per la produzione delle attività da affidare, in ordine alla congruità delle stesse in rapporto a prezzi rinvenibili nelle Convenzioni Consip, sul Me.PA ovvero sul libero mercato, nonché con riferimento ad altri parametri di economicità qualora il raffronto con il mercato in generale non fosse possibile</i></p>	<p>Servizi comunali competenti</p>	<p>Non è stata possibile la verifica della congruità delle tariffe proposte da Napoli Servizi mediante comparazione con le convenzioni CONSIP, Me. Pa in quanto, allo stato, non sussistono convenzioni attive per i servizi dell'area welfare, mentre sul mercato elettronico, pur essendo previste le categorie merceologiche, non sono pubblicati i corrispettivi dei prodotti /servizi a catalogo.</p>
<p>7</p>	<p>Soggetto deputato al riscontro</p>	<p>Elementi per la valutazione</p>
<p><i>Individuazione delle Entrate ovvero di altri benefici quantificabili derivanti dallo svolgimento delle attività in corso di affidamento</i></p>	<p>Servizi comunali competenti in materia di entrate correlate</p>	<p>Non si rilevano entrate ovvero benefici quantificabili.</p>
<p>8</p>	<p>Soggetto deputato al riscontro</p>	<p>Elementi per la valutazione</p>
<p><i>Verifica rapporto tra costi e benefici in generale derivanti dalla produzione (in termini economici ovvero istituzionali)</i></p>	<p>Servizi comunali competenti</p>	<p>Il complessivo sistema di offerta a favore degli alunni disabili frequentanti le scuole cittadine, quali il trasporto e l'assistenza scolastica, venga assicurato dal medesimo soggetto attuatore garantendo continuità nelle prestazioni da rendere, efficacia in risposta alle necessità dell'alunno disabile, con una visione di insieme delle problematiche e delle esigenze dello stesso, con l'intento di migliorarne la qualità della vita. Al di là dei costi in termini economici occorre considerare, il valore aggiunto di questa organizzazione consente la razionalizzazione delle risorse e l'ottimizzazione degli interventi.</p>
<p>9</p>	<p>Soggetto deputato al riscontro</p>	<p>Elementi per la valutazione</p>
<p><i>Personale interno all'Ente che viene destinato a supporto delle attività svolte dalla Napoli Servizi</i></p>	<p>Servizi comunali competenti</p>	<p>n. 1 Funzionario Amministrativo nella misura del 10% atteso che il predetto funzionario è impegnato in tutte le misure in favore delle persone con disabilità.</p>
<p>10</p>	<p>Soggetto deputato al riscontro</p>	<p>Elementi per la valutazione</p>
<p><i>Definizione: A) del tipo di controlli sulle attività affidate alla Napoli Servizi B) soggetti deputati al controllo C) modalità attuative di monitoraggio, verifica e congruenza (con giudizio esplicito periodico)</i></p>	<p>Servizio Partecipazioni Servizi comunali competenti</p>	<p>A) Tipo di controllo sarà l'effettuazione di sopralluoghi in giorni non definiti e senza preavviso. B) I soggetti deputati al controllo saranno unità di personale del Servizio Inclusione C) Le modalità attuative di monitoraggio, verifica e congruenza saranno attuate tramite appositi report periodici, anche attraverso appositi fogli di lavoro che saranno distribuiti all'interno delle scuole</p>
<p>11</p>	<p>Soggetto deputato al riscontro</p>	<p>Elementi per la valutazione</p>

g

2

9

SCHEMA DI LAVORO CONTRATTO/I DI SERVIZIO S.P.A. (ANALISI)		
<i>Possibili semplificazioni amministrative o tecniche alle procedure</i>	Servizi comunali competenti	Implementazione di un sistema informativo in rete con le scuole che registreranno i dati anagrafici ed imputeranno la documentazione relativa alla condizione di disabilità degli alunni richiedenti il servizio. Quanto sopra ai fini dell'ammissione al servizio e del monitoraggio e della valutazione dello stesso da parte dell'Ente.
12	Soggetto deputato al riscontro	Elementi per la valutazione
<i>Aspetti organizzativi connessi al processo di riconversione e riorganizzazione della nuova gestione: A) all'interno dell'attività B) nelle attività del Servizio Comunale</i>	Proposta Servizi comunali competenti Direzione Generale	
13	Soggetto deputato al riscontro	Elementi per la valutazione
<i>Proposte e suggerimenti</i>		

<i>Ufficio compilatore</i>	Direzione Centrale Welfare e Servizi Educativi
<i>Soggetto che sottoscrive</i>	Direttore
<i>Data di compilazione</i>	27/06/18
<i>Sottoscrizione</i>	





COMUNE DI NAPOLI

Comune di Napoli

Direzione Centrale Welfare e Servizi Educativi -
Servizio Politiche di Inclusione Sociale e Città Solidale

Oggetto: Relazione/Istruttoria sull'affidamento alla società in house Napoli Servizi S.p.A. degli interventi socio-assistenziali in favore degli alunni disabili frequentanti le scuole cittadine assicurati dalla Società Napoli Servizi S.p.A nonché delle attività di supporto al welfare
Verifica ai sensi dell'art. 192 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50

1. Finalità

Il presente documento rappresenta la relazione/istruttoria sull'affidamento degli interventi socio-assistenziali assicurati dalla Società Napoli Servizi S.p.A rivolti a garantire:

- l'assistenza scolastica in favore degli alunni disabili in possesso della certificazione di gravità di cui all'art. 3, comma terzo, della legge n. 104/92, impegnando in tali interventi tutti gli operatori in possesso del titolo di OSA;
- il servizio di trasporto in favore degli alunni disabili in possesso della certificazione di gravità di cui all'art.3, comma terzo, della legge n. 104/92 e con deambulazione sensibilmente ridotta;
- ulteriori attività di supporto al welfare

La relazione è redatta ai sensi dell'art. 192 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50. Tale disposizione normativa prevede che "ai fini dell'affidamento in house di un contratto avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, le stazioni appaltanti effettuano preventivamente la valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti in house, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche".

2. Il quadro normativo di riferimento

L'esposizione di quanto richiesto dall'art. 192 del d.lgs.50/2016 trova le sue fondamenta su una sintetica disamina della normativa vigente in tema di società in house providing. Il vigente Codice degli appalti e delle concessioni, d.Lgs. 50/2016, contiene anche il recepimento della disciplina in materia di "in house providing" dettata dalle Direttive UE nn. 23, 24 e 25 del 2014 in materia di concessioni e appalti dei settori ordinari e speciali.

Il Codice introduce diverse novità anche in tema di affidamenti diretti.

L'art. 5 del decreto, recependo i presupposti elaborati nel corso degli anni dalla giurisprudenza comunitaria in materia di affidamenti diretti e i principi contenuti nelle citate Direttive, prevede che le concessioni o gli appalti pubblici, nei settori ordinari o speciali, aggiudicati da un'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore a una persona giuridica di diritto pubblico o di diritto privato non rientrano nell'ambito di applicazione del nuovo codice dei contratti pubblici quando sono soddisfatte tutte (contemporaneamente) le seguenti condizioni:

g

g

1. un'amministrazione aggiudicatrice o un ente aggiudicatore esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un "controllo analogo" a quello esercitato sui propri servizi: ai sensi del comma 2 dell'art. 5 sussiste "controllo analogo" qualora l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore eserciti sulla persona giuridica affidataria "in house" un'influenza determinante, sia sugli obiettivi strategici, che sulle decisioni significative;
2. oltre l'80% dell'attività della persona giuridica controllata è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante o da un ente aggiudicatore, nonché da altre persone giuridiche controllate dall'amministrazione aggiudicatrice; ai sensi del comma 7, per determinare tale percentuale, deve essere fatto riferimento, di norma, al fatturato totale medio per i tre anni precedenti o della concessione;
3. nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione che non comportano controllo o potere di veto e che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata.

L'art. 192 del Codice dei contratti pubblici prevede anche l'istituzione presso l'ANAC dell'elenco delle stazioni appaltanti che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società "in house".

L'iscrizione in tale elenco avviene secondo le modalità e i criteri che definiti dall'ANAC con le Linee guida n. 7 di attuazione del DLgs n.50/2016 approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 235 del 15 febbraio 2017 e tale iscrizione consentirà di procedere mediante affidamenti diretti dei contratti.

Tuttavia, per poter legittimamente affidare un contratto con modalità "in house", avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza (così come già previsto all'art. 1 comma 553 Legge di Stabilità 2014 per i soli servizi strumentali), le stazioni appaltanti dovranno effettuare preventivamente una valutazione della congruità economica dell'offerta formulata del soggetto "in house", avendo riguardo all'oggetto e al valore della prestazione. Inoltre, nelle motivazioni del provvedimento di affidamento dovrà essere dato conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche.

Dal tenore letterale della norma, sembra quindi chiaro che il confronto dell'offerta presentata dall'aggiudicatario diretto con i prezzi di mercato è condizione di legittimità dell'affidamento, ma, ovviamente, solo nel caso in cui questo abbia ad oggetto prestazioni che possono essere erogate da operatori privati in regime di concorrenza.

3. Servizio affidato alla Napoli Servizi S.p.A.

Con deliberazione di G. C. n. 556 del 23 settembre 2016 avente ad oggetto "Affidamento, in regime di in house providing, delle attività afferenti il settore del welfare alla Napoli Servizi S.p.A. - Variazione di bilancio, con i poteri del Consiglio Comunale, finalizzata all'incremento dello stanziamento riferito alla missione 12 programma 02 titolo 1 del bilancio di previsione 2016/2018, annualità 2016 - 2017, in attuazione di quanto stabilito con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 24.05.2016 - è stato stabilito che gli interventi socio-assistenziali in favore degli alunni disabili frequentanti le scuole cittadine venissero assicurate dalla Società Napoli Servizi S.p.A a decorrere dal 18 novembre 2016 mentre l'avvio del servizio di trasporto degli alunni disabili, attesa la necessità di porre in essere tutti gli adempimenti indispensabili alla messa in circolazione degli automezzi della Napoli Sociale in liquidazione, venisse assicurata dal 1 dicembre 2016.

Con i suindicati servizi si mira a favorire l'autonomia, il diritto allo studio, l'integrazione scolastica e sociale degli alunni disabili che frequentano le scuole del territorio cittadino, agevolando la loro presenza e la

9

5

permanenza nell'ambito scolastico e le pari opportunità nei percorsi scolastici e formativi, limitando l'isolamento e l'emarginazione, così come sancito dall'art. 13 della legge 104/92. Nel rispetto di tali impegni condivisi, l'Amministrazione Comunale con la già menzionata deliberazione n. 556 del 23 settembre 2016 autorizzava la spesa necessaria atta a garantire la copertura finanziaria alla proposta progettuale presentata dall'Amministratore Unico della Napoli Servizi S.p.A per l'attivazione delle attività afferenti al settore del welfare, già svolte in regime di in house providing dalla Napoli Sociale S.p.A. in liquidazione e che con tale proposta l'Amministrazione Comunale ha inteso assicurare una serie di interventi in favore degli alunni disabili frequentanti le scuole cittadine fino a tutto il 30 giugno 2018.

4. Le caratteristiche del servizio

Le attività consistono principalmente nelle seguenti azioni:

Il Servizio di Assistenza Scolastica

Il Servizio di Assistenza Scolastica in favore degli alunni disabili frequentanti le scuole cittadine è finalizzato a valorizzare l'autonomia e l'inclusione scolastica degli alunni disabili gravi certificati ai sensi dell'art.3 comma 3 legge 104/1992 e vede l'impiego di operatori in possesso del titolo OSA.

Al riguardo si precisa che l'Amministrazione Comunale ha il compito e la responsabilità di assicurare le condizioni necessarie per garantire ai bambini disabili gli stessi diritti e le stesse opportunità, mediante regole e garanzie che consentano il massimo dell'equità e dell'efficacia.

Il servizio è finalizzato a favorire l'autonomia, il diritto allo studio, nonché l'integrazione scolastica e sociale degli alunni diversamente abili che frequentano le scuole dell'infanzia comunali e gli istituti superiori presenti nel territorio del Comune di Napoli.

In particolare, gli obiettivi dell'intervento sono:

- agevolare la frequenza e la permanenza degli alunni diversamente abili nell'ambito scolastico al fine di perseguire il diritto allo studio, come disciplinato dall'art. 12 della Legge 104/92;
- garantire agli alunni disabili pari opportunità nei percorsi scolastici e formativi per una positiva fruizione dell'offerta formativa;
- favorire il raggiungimento dell'autonomia degli alunni disabili nel rispetto dei limiti determinati dalla tipologia della disabilità, mediante l'utilizzo di appropriate strategie;
- favorire la socializzazione e l'integrazione con il gruppo dei pari, limitando l'isolamento e l'emarginazione, come sancito dall'art. 13 della Legge 104/92.

Il Servizio di assistenza scolastica prevede la realizzazione delle seguenti attività:

- supporto nello svolgimento delle funzioni primarie, quali ad esempio:
 - aiuto nell'uso dei servizi igienici;
 - aiuto nella cura dell'igiene personale;
 - aiuto nell'assunzione dei pasti;
 - aiuto nell'accesso dalle aree esterne alle strutture scolastiche, all'interno di tali strutture e nell'uscita da esse;
 - funzione di supporto nelle attività di animazione e socializzazione;
 - aiuto nelle attività tese a sviluppare l'integrazione con il contesto scolastico;
- attività di aiuto infermieristico ed igienico-sanitario di semplice attuazione quali, ad esempio:
 - somministrazione di farmaci per via orale;
 - uso di presidi, ausili, attrezzature e apparecchi sanitari di semplice utilizzo;
 - effettuazione o cambio di piccole medicazioni;
- supporto nello stimolo delle attitudini espressive e manipolative finalizzate a valorizzare le potenzialità individuali degli alunni disabili;
- idoneo supporto di natura socio-relazionale e/o di facilitazione della comunicazione nelle attività che mirano all'inclusione scolastica e sociale degli alunni disabili;



- supporto allo sviluppo di corrette e soddisfacenti relazioni con il gruppo dei pari, con il personale docente e con ogni altra figura presente nell'ambito scolastico;
- partecipazione agli incontri del gruppo di lavoro H di istituto collaborando con tutte le figure in esso coinvolte, ivi comprese le famiglie ed i servizi socio-sanitari;
- facilitazione dei flussi informativi tra le famiglie degli alunni disabili e gli operatori al fine di contribuire alla comprensione delle esigenze degli alunni disabili;
- partecipazione alle iniziative extrascolastiche per garantire agli alunni disabili una corretta fruizione delle risorse territoriali.

Il servizio di che trattasi è rivolto a circa n. 900 alunni diversamente abili, il servizio è reso in n. 261 sedi scolastiche.

Il Servizio di trasporto

Il servizio di trasporto per disabili è rivolto a contribuire a garantire la piena integrazione del disabile in situazione di svantaggio nella società, attraverso un supporto al singolo e alla famiglia, laddove i soggetti siano impossibilitati a provvedervi autonomamente. Il problema della mobilità e del trasporto delle persone in condizioni di ridotta autonomia personale è di fondamentale importanza in quanto spesso può costituire un ostacolo insormontabile all'effettiva inclusione dei disabili nonché rappresentare un fattore determinante nell'isolamento degli stessi. La legge 104/92 sancisce al comma 2 art. 26 che "i comuni assicurano, nell'ambito delle proprie ordinarie risorse di bilancio, modalità di trasporto individuali per le persone handicappate non in grado di servirsi dei mezzi pubblici."

In quest'ottica, il Comune di Napoli intende promuovere il benessere dei propri cittadini disabili attraverso il servizio di trasporto che consenta agli stessi, che non siano in grado di servirsi dei normali mezzi pubblici, di raggiungere gli istituti scolastici, centri di cura o di riabilitazione e i luoghi ricreativi.

Il servizio viene erogato, compatibilmente con la disponibilità dei mezzi a disposizione, ai disabili che presentano una deambulazione assente o fortemente ridotta, residenti nel territorio cittadino.

Le tipologie di trasporto

Negli atti di programmazione degli interventi e servizi sociali approvati dall'Amministrazione comunale risultano individuate diverse tipologie di trasporto, alla luce di un'attenta analisi dei bisogni espressi dall'utenza. Di seguito la descrizione delle tipologie individuate:

- Trasporto scolastico

Perché la scuola sia veramente "aperta a tutti", e quindi anche alle persone con disabilità, il Comune di Napoli intende garantire il servizio di trasporto scolastico, considerato uno strumento essenziale per l'accesso al diritto allo studio che si realizza attraverso l'integrazione scolastica. E' nella comunità scolastica che i disabili socializzano e trovano la possibilità di sviluppare e approfondire relazioni trasversali, entrando in contatto con gli insegnanti ed i coetanei.

Rientra in questa tipologia di trasporto l'accompagnamento dal domicilio dell'utente alle scuole materne, primarie e secondarie di primo grado presenti nel territorio cittadino.

- Trasporto per accompagnamento alla riabilitazione

Nel rimodulare l'offerta del servizio di trasporto il Comune di Napoli ha inteso valorizzare la presa in carico di persone con intensi bisogni di tipo riabilitativo al fine di garantire il mantenimento e la prevenzione del degrado di soggetti svantaggiati affetti da gravi patologie che gravano sul livello di autonomia. In tal senso ha introdotto tra le varie tipologie di trasporto quello riabilitativo ossia trasporti dal domicilio dell'utente ai centri di riabilitazione nel territorio cittadino rivolto a disabili gravi per sottoporsi a prestazioni terapeutiche riabilitative. Il significato stretto è quello di permettere alla persona colpita da una disabilità che ne inficia le capacità motorie, di raggiungere il miglior livello di recupero e di inserimento sociale, attraverso la frequenza di percorsi riabilitativi.

Il servizio di trasporto riabilitativo, quindi è finalizzato all'accompagnamento di disabili che necessitano di prestazioni ambulatoriali di medicina fisica riabilitativa di tipo intensivo al fine di garantire il diritto fondamentale di tutela del benessere psico-fisico dell'utente. Per accertare l'intensità e la continuità delle

g

7

terapie riabilitative il servizio provvede a richiedere la documentazione sanitaria che attesti la durata delle stesse.

-Trasporto a chiamata

Il servizio di trasporto a chiamata è finalizzato all'accompagnamento di disabili che non sono in grado di usufruire dei normali servizi di trasporto pubblico, sia per la tipologia dei mezzi impiegati che in ragione degli itinerari richiesti.

Il servizio di che trattasi è rivolto alle persone disabili che abbiano necessità di spostarsi esclusivamente per itinerari con origine e destinazione nell'ambito territoriale del Comune di Napoli, valorizzando opportunamente le richieste di trasporto degli utenti che scelgono di attestare il proprio viaggio presso i nodi di scambio con i mezzi pubblici di trasporto urbano accessibili alle persone disabili.

Attività di supporto al welfare

Nei periodi di sospensione delle attività didattiche, quindi in corrispondenza delle festività natalizie, pasquali e del periodo estivo, gli operatori verranno impegnati in attività di supporto e di accoglienza dei cittadini in condizioni di disagio socio-economico nelle strutture residenziali e semiresidenziali nonché nelle iniziative di interesse dell'Amministrazione Comunale che, di volta in volta, saranno individuate.

5. Le motivazioni della scelta del Comune di Napoli per l'affidamento in essere

La società Napoli Servizi S.p.A. è a tutti gli effetti società a capitale interamente pubblico, le attività sono svolte nei confronti del Comune di Napoli, che esercita le attività di controllo previste dalle vigenti disposizioni di legge. Del resto, risulta anche qualificante il particolare rapporto giuridico intercorrente tra l'Amministrazione ed il soggetto affidatario, che consente al Comune di Napoli un controllo ed un'ingerenza sui servizi più penetrante di quello praticabile su di un soggetto terzo.

Per la realizzazione delle attività di cui al § 1, il Comune di Napoli si avvarrà della società in house già menzionata, individuata dall'Amministrazione comunale, nell'ambito delle attività di supporto già espletate dalla medesima società.

6. Sussistenza delle condizioni richieste dall'ordinamento

Le condizioni per l'affidamento diretto in house sono assolutamente sussistenti.

Come sopra accennato, i requisiti richiesti dalla normativa europea sono:

- 1) che nelle società controllate non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione che non comportano controllo o potere di veto e che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata;
- 2) che oltre l'80% dell'attività della persona giuridica controllata è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante o da un ente aggiudicatore, nonché da altre persone giuridiche controllate dall'amministrazione aggiudicatrice;
- 3) che l'ente affidante eserciti sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri uffici.

Riguardo al requisito sub 1), i capitali della Napoli Servizi S.p.A. sono al 100% di proprietà del Comune di Napoli;

Riguardo al requisito sub 2, la Napoli Servizi S.p.A. svolge la totalità delle proprie attività in favore del Comune di Napoli. La disciplina dei servizi affidati e la regolamentazione dei conseguenti rapporti economico-finanziari risultano da appositi contratti di servizio.

Riguardo al requisito sub 3, la Napoli Servizi S.p.A. è società operante in regime di "in house providing", ovvero sottoposta al controllo analogo, nel rispetto della normativa vigente, in quanto l'Amministrazione esercita sulle persone giuridiche di che trattasi un controllo analogo a quello analogo a quello da esse esercitato sui propri servizi, il 100% delle attività della persona giuridica controllata sono effettuate nello svolgimento dei compiti a loro affidati dall'Amministrazione e nelle persone giuridiche controllate non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati.

7- Assenza di vocazione commerciale

g

8

L'oggetto sociale delle società Napoli Servizi S.p.A. , evidenzia, come si è detto, che la gestione è esclusivamente focalizzata ad offrire supporto per assicurare un'efficace ed efficiente implementazione delle azioni programmate, di interesse generale e di carattere strumentale alla attività del Comune di Napoli.

8- Verifica convenienza sociale ed economica

La società Napoli Servizi S.p.A. è attributaria di attività funzionalizzate alla cura di interessi pubblici locali, privi di rilevanza economica, rientranti nei compiti istituzionali propri del Comune ed in particolare svolge prestazioni – in condizione di dipendenza finanziaria ed organizzativa rispetto al comune di Napoli – di cui alla legge n. 104/92 e alla legge n. 328/00 rivolte ad assicurare servizi a favore delle fasce deboli della città, quali anziani, disabili, senza dimora, minori.

L'affidamento del servizio di assistenza scolastica, del trasporto e delle attività di supporto al welfare alla società Napoli Sociale S.p.A., al pari degli altri servizi già affidati alla stessa, realizza, sostanzialmente, una sorta di amministrazione "indiretta", nella quale la gestione del servizio resta saldamente nelle mani del Comune di Napoli, attraverso il controllo sull'attività della società affidataria la quale, a sua volta, è istituzionalmente destinata in modo assorbente a operazioni in favore del Comune stesso. La società Napoli Sociale S.p.A. viene a configurarsi come una longa manus del Comune di Napoli, pur conservando natura distinta ed autonoma rispetto all'apparato organizzativo dell'Ente. L'Amministrazione comunale svolge un'attività di coordinamento e supervisione dei servizi realizzati, un controllo gestionale e finanziario stringente sull'ente societario oltre ad un potere di verifica dello stato di attuazione degli obiettivi assegnati anche sotto il profilo dell'efficacia, efficienza ed economicità.

A questo si aggiunge che la garanzia dei diritti di inclusione, pari opportunità, vita autonoma e indipendente delle persone in condizioni di disagio e con difficoltà di inserimento nella vita sociale attiva, in particolare di coloro che vivono situazioni di limitata autonomia e di incapacità a provvedere autonomamente alle proprie esigenze, si traduce, prima di tutto, nell'attivazione di un complessivo sistema di interventi e servizi in grado di offrire adeguate opportunità e sostegni per l'effettiva inclusione sociale di tutti i cittadini, a partire da coloro che rappresentano le fasce deboli della popolazione. In tal senso, risulta, altresì, opportuno e necessario che tale complessivo sistema di offerta a favore degli alunni disabili frequentanti le scuole cittadine, quali il trasporto e l'assistenza scolastica, venga assicurato dal medesimo soggetto attuatore garantendo continuità nelle prestazioni da rendere, efficacia in risposta alle necessità dell'alunno disabile, con una visione di insieme delle problematiche e delle esigenze dello stesso, con l'intento di migliorarne la qualità della vita. Tale modalità di attuazione dei servizi realizza un importante anello di collegamento nelle attività da rendersi a favore degli alunni disabili della città, rappresentando, nello stesso tempo, un'importante garanzia per le persone in condizioni di disagio e degli alunni disabili in particolare. D'altra parte le persone con disabilità ed in particolare gli alunni necessitano di risposte flessibili che non siano vincolate da rigide forme contrattuali, da svolgersi con personale qualificato sia all'interno che all'esterno della scuola, che si possa occupare delle attività legate all'inserimento scolastico e sociale, all'assistenza, all'autonomia ed alla comunicazione personale in relazione alle varie e diversificate esigenze di vita degli alunni e delle famiglie comprendendo, nel contempo, una forte integrazione con gli istituti scolastici e con tutti i servizi offerti sul territorio.

Da punto di vista economico non è stata possibile la verifica della congruità delle tariffe proposte da Napoli Servizi mediante comparazione con le convenzioni CONSIP, Me. Pa in quanto, allo stato, non sussistono convenzioni attive per i servizi dell'area welfare, mentre sul mercato elettronico, pur essendo previste le categorie merceologiche, non sono pubblicati i corrispettivi dei prodotti /servizi a catalogo. Al fine di poter identificare un metodo di comparazione efficace è stata svolta un'indagine di mercato, nell'area Amministrazione Trasparenza dei vari siti istituzionali dei Comuni, volta ad acquisire i dati che le Amministrazioni hanno pubblicato per l'affidamento di servizi analoghi. Da questa verifica, si può affermare che non esiste una situazione omogenea tra le varie realtà locali, in quanto alcuni Comuni hanno scelto quale modello organizzativo dei servizi di cui § 1 l'affidamento mediante gara, altri hanno optato per la soluzione della società in house. Ad ogni buon conto il costo orario medio pari ad €. 23,38 - comprensivo del costo della manodopera, degli oneri riflessi, del livello di inquadramento, delle spese per noleggio,

9

21

rimessaggio, carburante e manutenzione automezzi e di tutte le spese generali risulta congruo rispetto alla tabella dei costi vigenti, tra l'altro fermi all'anno 2013, previsti dal CCNL per i lavoratori delle cooperative del settore sociosanitario-assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo, approvato con Decreto Ministeriale del Lavoro e delle Politiche sociali del 10 aprile 2013.

L'affidamento in parola risponde ad una convenienza economica ed operativa atteso che la realizzazione delle attività viene garantita attraverso una maggior semplificazione amministrativa, valorizzazione dei processi decisorii, capacità progettuale e di gestione imprenditoriale e anche raggiungimento di un più elevato livello di qualità dei servizi pubblici erogati oltre che ad una razionalizzazione delle risorse e ad un'ottimizzazione degli interventi.

Si è provveduto e redigere un disciplinare relativamente ai servizi richiesti in cui si sono individuate nel dettaglio le prestazioni richieste tempi e modalità di erogazione dei servizi nonché gli strumenti di lavoro.

9. Conclusioni ed esito della verifica ex art. 192 d.lgs. 50/2016.

In considerazione dei rilievi sopra esposti, si deduce che la società Napoli Servizi S.P.A., nelle vesti di società a totale partecipazione pubblica (100% in house), si configura quale società in linea con i principi dettati dall'art. 192 d.lgs. 50/2016, sia per quanto riguarda le attività gestionali svolte, sia per i modelli di governance che essa presenta sia per le relazioni organizzative e funzionali che caratterizzano lo statuto sociale.

Per la gestione dei servizi indicati nel § 1 il modulo della società di capitali a totale partecipazione pubblica risulta quello più adeguato a rispondere alle esigenze dell'Amministrazione sotto il profilo operativo, economico e sociale.

Nel caso di specie i requisiti richiesti per l'affidamento in house risultano soddisfatti e pertanto il Comune di Napoli, in base alla normativa vigente e per tutte le motivazioni di cui sopra sia normative che di convenienza, possa affidare i servizi di che trattasi "in house" alla Napoli Servizi S.P.A. partecipata dall'Ente, a totale capitale pubblico, secondo le modalità tecnico economiche indicate nel tariffario presentato dalla predetta società e secondo il disciplinare, allegato alla presente relazione per farne parte integrante e sostanziale.

Il Dirigente
Dott.ssa Giulietta Chieffo





DISCIPLINARE

COMUNE DI NAPOLI

SERVIZIO POLITICHE DI INCLUSIONE SOCIALE E CITTA'

E

NAPOLI SERVIZI S.p.A.

Affidamento alla società in house Napoli Servizi S.p.A. degli interventi socio-assistenziali in favore degli alunni disabili frequentanti le scuole cittadine e delle attività di supporto al welfare

ll
g

Articolo 1 - OGGETTO E FINALITA'

Il presente disciplinare, ai sensi dell'art. 3 dello schema di contratto allegato alla Deliberazione di Giunta Comunale nr. 352 del 13 luglio 2018, specifica e regola le modalità operative dei servizi: di supporto all'infanzia e all'istruzione primaria e secondaria, costituzionalmente garantita, presso scuole dell'infanzia comunali, gli Istituti Comprensivi e le scuole secondarie di 1° grado presenti nel territorio del Comune di Napoli e servizi alla persona nonché a accompagnamento e accoglienza alle persone con disabilità e non autosufficienza, ivi compresi gli interventi volti a garantire l'accesso al diritto all'educazione, all'istruzione, all'integrazione scolastica e lavorativa.

Tali attività si svolgeranno secondo le previsioni del piano di lavoro, di cui all'art. 6 del predetto schema di contratto, nei limiti delle risorse economiche assegnate.

Articolo 2 - BENEFICIARI

Si individuano come beneficiari del servizio di assistenza scolastica – esclusivamente - gli alunni diversamente abili residenti nel Comune di Napoli.

Il servizio di assistenza scolastica è rivolto agli alunni con disabilità in possesso della certificazione di cui all'art.3 comma 3 della legge 104/92.

Articolo 3 - DEFINIZIONE DEGLI INTERVENTI A FAVORE DEGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

I servizi in favore degli alunni diversamente abili si articolano:

- negli interventi di assistenza scolastica
- nel servizio di trasporto scolastico;

Articolo 4 - FINALITA' DEGLI INTERVENTI DI ASSISTENZA SCOLASTICA IN FAVORE DEGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

Gli interventi in favore degli alunni disabili, in applicazione del quadro normativo nazionale e regionale che riconosce nella scuola un contesto formativo adeguato anche per i ragazzi con diversamente abilità, sono rivolti a garantirne il diritto allo studio e, pertanto, perseguono le seguenti finalità:

- agevolare la frequenza e la permanenza degli alunni diversamente abili nell'ambito scolastico;
- facilitare l'inserimento e la partecipazione attiva degli alunni diversamente abili alle attività didattiche svolte dal personale insegnante, supportandoli al raggiungimento degli obiettivi di integrazione e autonomia personale;
- sostenere gli alunni diversamente abili nelle attività di socializzazione, nelle relazioni e a valorizzarne l'autonomia e l'inclusione scolastica;

Il servizio deve intendersi non standardizzato e/o codificato, ma efficacemente e funzionalmente diversificato, orientato a soddisfare i bisogni individuali di ogni singolo studente diversamente abile.

In particolare, gli obiettivi dell'intervento sono:

- agevolare la frequenza e la permanenza degli alunni diversamente abili nell'ambito scolastico al fine di perseguire il diritto allo studio, come disciplinato dall'art. 12 della Legge 104/92;
- garantire agli alunni disabili pari opportunità nei percorsi scolastici e formativi per una positiva fruizione dell'offerta formativa;
- favorire il raggiungimento dell'autonomia degli alunni disabili nel rispetto dei limiti determinati dalla tipologia della disabilità, mediante l'utilizzo di appropriate strategie;
- favorire la socializzazione e l'integrazione con il gruppo dei pari, limitando l'isolamento e l'emarginazione, come sancito dall'art. 13 della Legge 104/92.

12

12

Articolo 4.1 – INTERVENTI A FAVORE DEGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

Il Servizio di assistenza scolastica prevede la realizzazione delle seguenti attività:

- supporto nello svolgimento delle funzioni primarie, quali ad esempio:
- aiuto nell'uso dei servizi igienici;
- aiuto nella cura dell'igiene personale;
- aiuto nell'assunzione dei pasti;
- aiuto nell'accesso dalle aree esterne alle strutture scolastiche, all'interno di tali strutture e nell'uscita da esse;
- funzione di supporto nelle attività di animazione e socializzazione;
- aiuto nelle attività tese a sviluppare l'integrazione con il contesto scolastico;
- attività di aiuto infermieristico ed igienico-sanitario di semplice attuazione quali, ad esempio:
- somministrazione di farmaci per via orale;
- uso di presidi, ausili, attrezzature e apparecchi sanitari di semplice utilizzo;
- effettuazione o cambio di piccole medicazioni;
- supporto nello stimolo delle attitudini espressive e manipolative finalizzate a valorizzare le potenzialità individuali degli alunni disabili;
- idoneo supporto di natura socio-relazionale e/o di facilitazione della comunicazione nelle attività che mirano all'inclusione scolastica e sociale degli alunni disabili;
- supporto allo sviluppo di corrette e soddisfacenti relazioni con il gruppo dei pari, con il personale docente e con ogni altra figura presente nell'ambito scolastico;
- partecipazione agli incontri del gruppo di lavoro H di istituto collaborando con tutte le figure in esso coinvolte, ivi comprese le famiglie ed i servizi socio-sanitari, in relazione alle risorse economiche assegnate, al Piano di lavoro ed al budget aziendale;
- facilitazione dei flussi informativi tra le famiglie degli alunni disabili e gli operatori al fine di contribuire alla comprensione delle esigenze degli alunni disabili;
- partecipazione alle iniziative extrascolastiche per garantire agli alunni disabili una corretta fruizione delle risorse territoriali compresi i viaggi d'istruzione, particolarmente significativi in termini di autonomia, di inclusione ed integrazione. La società avrà cura di predisporre, entro il mese di ottobre 2018, una procedura per disciplinare unitariamente la materia.

Articolo 4.2 – Numero degli alunni e scuole

Il servizio di assistenza scolastica è rivolto a circa n. 900 alunni diversamente abili, è reso in n. 261 sedi scolastiche. Il Servizio dovrà essere prestato dal Lunedì al Venerdì e, qualora le istituzioni scolastiche prevedano la frequenza scolastica, anche il sabato.

QUALIFICAZIONE DEGLI OPERATORI

Per lo svolgimento del servizio la società Napoli Servizi S.p.A. si avvale di personale opportunamente qualificato ed esperto per gli interventi previsti.

La Società assicura, laddove possibile, la continuità assistenziale del servizio di assistenza scolastica al fine di agevolare la frequenza e la permanenza degli alunni diversamente abili nell'ambito scolastico e di perseguire il diritto allo studio.

Il servizio di assistenza scolastica deve essere realizzato attraverso figure professionali con qualifica di operatori socio-assistenziali e/o operatori socio-sanitari con un'esperienza pregressa nel servizio di assistenza scolastica in favore degli alunni disabili.

L'Operatore Socio-Assistenziale provvede all'assistenza diretta dell'utente svolgendo compiti di sostegno alla persona al fine di salvaguardarne l'autonomia personale ed evitare o ridurre i rischi di isolamento ed emarginazione, fornisce prestazioni igienico-sanitarie di semplice attuazione, pone particolare attenzione

13 4

(C)

Il servizio Politiche di Inclusione Sociale – Città Solidale d'intesa con la Società Napoli Servizi S.p.A. svolgerà un'intesa attività di monitoraggio e controllo in ordine alla regolare esecuzione del livello quantitativo e qualitativo delle prestazioni erogate dagli operatori.

In particolare il Servizio Politiche di Inclusione Sociale provvederà a verificare ed a valutare la congruità e la puntualità delle prestazioni rispetto agli obiettivi del servizio e della normativa vigente e, in caso di disservizi, si riserva la facoltà di intervenire con azioni di riorganizzazione.

La Società è tenuta presentare relazioni trimestrali relative al servizio reso.

Articolo 4.5 - Presentazione istanza/riciesta per l' attivazione del servizio

Le richieste di attivazione del servizio di assistenza scolastica vengono inoltrate dalle istituzioni scolastiche attraverso l'apposita modulistica (*Scheda per l'attivazione del servizio di assistenza scolastica/Modulo di rinnovo*) predisposta dall'Amministrazione Comunale, corredata dalla documentazione sanitaria da cui si evinca il possesso della connotazione di gravità ai sensi dell'art.3 comma 3 della Legge 104/1992.

Al fine di semplificare e velocizzare le procedure amministrative di presentazione delle istanze si prevede l'implementazione di un sistema informativo in rete con le scuole che registreranno i dati anagrafici ed imputeranno la documentazione relativa alla condizione di disabilità degli alunni richiedenti il servizio. Quanto sopra ai fini dell'ammissione al servizio e del monitoraggio e della valutazione dello stesso da parte dell'Ente.

A seguito dell'anamnesi dei dati anagrafici, sanitari e sociali forniti dalle istituzioni scolastiche, il Servizio Politiche di Inclusione Sociale provvede a redigere un elenco nominativo degli alunni disabili aventi diritto all'assistenza scolastica. Tale elenco, comprensivo dei dati relativi alla dislocazione territoriale degli alunni nelle diverse istituzioni scolastiche, viene inoltrato alla società per l'erogazione e l'organizzazione del servizio di assistenza scolastica. Per quanto concerne la distribuzione del personale nelle scuole del territorio cittadino, la Società garantisce una collocazione rispondente alle esigenze assistenziali dei minori.

Articolo 4.6 - Termini e modalità di presentazione delle richieste di assistenza scolastica

Le richieste, di regola, dovranno essere inserite in piattaforma a cura delle scuole **entro il termine del 31 maggio di ogni anno**, con le schede individualizzate debitamente compilate e le certificazioni sanitarie allegate.

Articolo 4.6 - Coordinamento

La corretta gestione del servizio è assicurata attraverso un'attività di coordinamento svolta da figure professionali idonee per titolo ed esperienza. L'attività dei coordinatori è rivolta a:

- garantire l'assegnazione del personale osa in tutti gli istituti scolastici in maniera razionale e coerente con i bisogni espressi da ciascun istituto non tralasciando di considerare la contiguità di alcune sedi scolastiche e l'articolazione di alcune scuole su più plessi;
- coordinare le attività svolte dagli operatori osa garantendo la supervisione sulle attività svolte dagli stessi;
- partecipare alle riunioni di programmazione e verifica degli interventi degli operatori;
- collaborare nella progettazione delle attività in favore degli alunni disabili e nella stesura del Piano Individualizzato anche nell'ottica di un progetto di vita in rete con i servizi presenti sul territorio e la famiglia anche al fine di fornire opportunità di integrazione ed inclusione con il gruppo dei pari e con l'ambiente, attraverso percorsi mirati a favorire la relazione, svolgendo, così, una funzione di raccordo tra Istituto Scolastico, Istituzioni, famiglia e territorio;
- partecipare agli incontri del gruppo di lavoro HI di istituto collaborando con tutte le figure in esso coinvolte, ivi comprese le famiglie ed i servizi socio-sanitari;

14 9

alle dinamiche relazionali e lavora nell'ottica del coinvolgimento diretto della persona destinataria dell'intervento, svolge la funzione di collegamento tra la famiglia e i diversi servizi operanti sul territorio. ~~Il Repertorio dispone ancora che~~ L'Operatore Socio-Assistenziale svolge attività volta ad assicurare l'igiene del soggetto, realizza interventi tesi a favorire l'autosufficienza del soggetto nell'attività giornaliera, applica le tecniche per supportare l'utente nell'assunzione dei cibi, sostiene, mantiene o ripristina l'integrazione sociale dell'assistito.

Pertanto, l'Operatore Socio-Assistenziale svolge attività di supporto, estranea all'attività didattica, finalizzata alla piena integrazione nei plessi scolastici di appartenenza, nelle classi, nel territorio, attraverso lo svolgimento di attività di assistenza diretta agli alunni con disabilità in tutte le necessità ai fini di una loro effettiva partecipazione alle attività didattiche ed integrazione con il gruppo dei pari. Qualora si ravvisasse la necessità di supportare gli operatori assegnati al servizio in oggetto, la società potrà assegnare personale, adeguatamente formato, in ausilio agli stessi.

Articolo 4.3 - MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Il Servizio dovrà essere prestato dal Lunedì al Venerdì e, qualora le istituzioni scolastiche prevedano la frequenza scolastica, anche il sabato. Gli orari di svolgimento, la loro durata ed il numero di operatori necessari, verranno stabiliti in relazione al numero e ai bisogni degli alunni e alla loro presenza nei diversi plessi scolastici.

La Società ottimizza la presenza degli operatori nelle diverse istituzioni scolastiche, soprattutto laddove gli alunni non frequentino per tutto l'orario scolastico.

In caso di assenza dell'alunno, la scuola ha l'obbligo di informare prontamente la società che avrà, in tal modo, la possibilità di razionalizzare l'impiego degli operatori che potranno essere impegnati anche a beneficio di alunni di una scuola diversa.

Il servizio potrà eventualmente prevedere anche l'accompagnamento nei viaggi di istruzione, se richiesto dai Dirigenti Scolastici e compatibilmente con le risorse dagli stessi rese disponibili ai fini della copertura delle spese di vitto e alloggio dell'Operatore medesimo.

Articolo 4.4 - Funzionamento e orario.

Le prestazioni si svolgeranno ordinariamente in coincidenza con le attività scolastiche e durante le attività esterne programmate dalla scuola, quali gite e uscite scolastiche. Il servizio deve essere erogato nel rispetto del P.E.I. (Piano Educativo Individuale).

Articolo 4.5 - Rapporti con le istituzioni scolastiche

Al fine di pianificare le attività socio-assistenziali degli OSA in maniera coerente ed adeguata ai bisogni degli alunni disabili, le istituzioni scolastiche, a cura della società, verranno sensibilizzate a:

- favorire, laddove sia possibile, la frequenza scolastica degli stessi in locali privi di barriere architettoniche;
- consentire, in assenza di un impianto elevatore, la frequenza scolastica degli alunni con disabilità in aule dislocate al piano terra;
- agevolare, laddove possibile, la presenza degli alunni disabili all'interno di in unico plesso al fine di razionalizzare la presenza e l'impiego degli operatori;
- comunicare gli orari di frequenza scolastica degli alunni disabili.

Articolo 4.6 - Attività di monitoraggio

OG
15 9
Am

- verificare e valutare trimestralmente gli interventi ed i risultati raggiunti, redigendo una relazione concernente i dati sull'attività svolta, gli interventi attuati per il raggiungimento degli obiettivi predefiniti;
- raccogliere informazioni provenienti anche da soggetti istituzionali diversi per sostenere la rete territoriale ed ottimizzare le risorse e gli interventi.

Articolo 5 – SERVIZIO DI TRASPORTO

Il Comune di Napoli intende garantire una scuola che sia veramente "aperta a tutti", e quindi anche alle persone con disabilità, per cui il servizio di trasporto scolastico, è considerato uno strumento essenziale per l'accesso al diritto allo studio che si realizza attraverso l'integrazione scolastica. E' nella comunità scolastica che i disabili socializzano e trovano la possibilità di sviluppare e approfondire relazioni trasversali, entrando in contatto con gli insegnanti ed i coetanei.

Il servizio di trasporto per disabili è rivolto a contribuire a garantire la piena integrazione del disabile in situazione di svantaggio nella società, attraverso un supporto al singolo e alla famiglia, laddove i soggetti siano impossibilitati a provvedervi autonomamente. Il problema della mobilità e del trasporto delle persone in condizioni di ridotta autonomia personale è di fondamentale importanza in quanto spesso può costituire un ostacolo insormontabile all'effettiva inclusione dei disabili nonché rappresentare un fattore determinante nell'isolamento degli stessi. La legge 104/92 sancisce al comma 2 art. 26 che "i comuni assicurano, nell'ambito delle proprie ordinarie risorse di bilancio, modalità di trasporto individuali per le persone handicappate non in grado di servirsi dei mezzi pubblici."

In quest'ottica, il Comune di Napoli intende promuovere il benessere dei propri cittadini disabili attraverso il servizio di trasporto che consenta agli stessi, che non siano in grado di servirsi dei normali mezzi pubblici, di raggiungere gli istituti scolastici, centri di cura o di riabilitazione e i luoghi ricreativi.

Il servizio viene erogato, compatibilmente con la disponibilità dei mezzi a disposizione, ai disabili che presentano una deambulazione assente o fortemente ridotta, residenti nel territorio cittadino.

ARTICOLO 5.1 DESTINATARI

Possono usufruire del servizio di trasporto scolastico, compatibilmente con le risorse finanziarie di bilancio e con la disponibilità dei mezzi a disposizione, i soggetti in situazione di handicap riconosciuto ai sensi del comma 3 art. 3 della legge 104/92 che presentano una deambulazione assente o fortemente ridotta residenti nel territorio cittadino frequentanti le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di I grado.

ARTICOLO 5.2 Le tipologie di trasporto

Negli atti di programmazione degli interventi e servizi sociali approvati dall'Amministrazione comunale risultano individuate diverse tipologie di trasporto, alla luce di un'attenta analisi dei bisogni espressi dall'utenza. Di seguito la descrizione delle tipologie individuate:

ARTICOLO 5.3- Trasporto scolastico

Perché la scuola sia veramente "aperta a tutti", e quindi anche alle persone con disabilità, il Comune di Napoli intende garantire il servizio di trasporto scolastico, considerato uno strumento essenziale per l'accesso al diritto allo studio che si realizza attraverso l'integrazione scolastica. E' nella comunità scolastica che i disabili socializzano e trovano la possibilità di sviluppare e approfondire relazioni trasversali, entrando in contatto con gli insegnanti ed i coetanei.

Rientra in questa tipologia di trasporto l'accompagnamento dal domicilio dell'utente alle scuole materne, primarie e secondarie di primo grado presenti nel territorio cittadino.

16 9

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

ARTICOLO 5.4 - Trasporto per accompagnamento alla riabilitazione

Nel rimodulare l'offerta del servizio di trasporto il Comune di Napoli ha inteso valorizzare la presa in carico di persone con intensi bisogni di tipo riabilitativo al fine di garantire il mantenimento e la prevenzione del degrado di soggetti svantaggiati affetti da gravi patologie che gravano sul livello di autonomia. In tal senso ha introdotto tra le varie tipologie di trasporto quello riabilitativo ossia trasporti dal domicilio dell'utente ai centri di riabilitazione nel territorio cittadino rivolto a disabili gravi per sottoporsi a prestazioni terapeutiche riabilitative. Il significato stretto è quello di permettere alla persona colpita da una disabilità che ne inficia le capacità motorie, di raggiungere il miglior livello di recupero e di inserimento sociale, attraverso la frequenza di percorsi riabilitativi.

Il servizio di trasporto riabilitativo, quindi è finalizzato all'accompagnamento di disabili che necessitano di prestazioni ambulatoriali di medicina fisica riabilitativa di tipo intensivo al fine di garantire il diritto fondamentale di tutela del benessere psico-fisico dell'utente. Per accertare l'intensità e la continuità delle terapie riabilitative il servizio provvede a richiedere la documentazione sanitaria che attesti la durata delle stesse.

ARTICOLO 5.5 - Trasporto a chiamata

Il servizio di trasporto a chiamata è finalizzato all'accompagnamento di disabili che non sono in grado di usufruire dei normali servizi di trasporto pubblico, sia per la tipologia dei mezzi impiegati che in ragione degli itinerari richiesti.

Il servizio di che trattasi è rivolto alle persone disabili che abbiano necessità di spostarsi esclusivamente per itinerari con origine e destinazione nell'ambito territoriale del Comune di Napoli, valorizzando opportunamente le richieste di trasporto degli utenti che scelgono di attestare il proprio viaggio presso i nodi di scambio con i mezzi pubblici di trasporto urbano accessibili alle persone disabili.

ARTICOLO 5.6 MODALITA' DI ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO

L'attivazione del servizio avviene a seguito di presentazione, presso il Servizio Politiche di Inclusione Sociale - Città Solidale o il Centro Servizio Sociale Territoriale di Competenza, di apposita istanza di uno dei genitori dell'alunno con disabilità, cui dovrà essere allegata:

- decreto di invalidità rilasciato dalla competente Commissione medica ai sensi della legge 118 del 1971;
- certificazione medica rilasciata ai sensi della legge 104 del 1992 comprovante la disabilità;
- dichiarazione I.S.E.E;
- certificazione medica del MMG/PDLS o medico specialista attestante la ridotta o assente capacità motoria;

L'ammissione al servizio viene disposta dal Servizio politiche di Inclusione Sociale previo parere dell'apposita commissione socio sanitaria istituita con D.D. n.24 del 19/03/2014.

ARTICOLO 5.7 MODALITA' DI GESTIONE DEL SERVIZIO

Per l'organizzazione e l'erogazione del servizio di trasporto la Società provvede attraverso automezzi adeguatamente attrezzati e personale qualificato. La Società provvede all'espletamento del servizio conciliando le esigenze dell'utenza ed individuando i tempi, i percorsi e le modalità di erogazione dello stesso.

6. Attività di supporto al welfare

Nei periodi di sospensione delle attività didattiche, fatto salvo il periodo in cui la società dovrà assolvere a precisi obblighi formativi, quindi in corrispondenza delle festività natalizie, pasquali e del periodo estivo, gli operatori verranno impegnati in attività di supporto e di accoglienza dei cittadini in condizioni di disagio socio-economico nelle strutture residenziali e semiresidenziali nonché nelle iniziative di interesse dell'Amministrazione Comunale che, di volta in volta, saranno individuate.

[Handwritten signatures and initials]

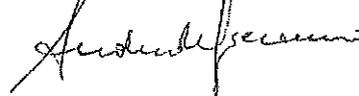
7. Revisione disciplinare

Le parti si danno reciprocamente atto che, in ragione dell'elaborazione e/o revisione dei documenti programmatori (Budget e Piano di Lavoro) il presente disciplinare potrà essere aggiornato e/o modificato per garantire la perfetta corrispondenza a tali atti di programmazione.

Napoli 30 luglio 2018

Il Dirigente del Servizio Politiche
di Inclusione Sociale e Città Solidale
dott.ssa *Giulietta Chieffo*

L'Amministratore Unico
Napoli Servizi
dott. *Andrea De Giacomo*



	n° strutture	n° siti	n. Addetti medio annuo attuale	Monte ore annuo
Asili nido		228	264,72	384.507,87
n° totale strutture	2	2	2,00	3.297,38
n° totale strutture	230		266,72	387.805,25

	n° strutture	n. Addetti medio annuo attuale	Monte ore annuo
servizi Welfare - trasporto scolastico	diversi	23,00	37.852,30
n° totale strutture	23,00	23,00	37.852,30

o Conto Co. In - 0002/2400/0075 - SERVIZI WELFARE OPERATORI SCOLASTICI
 monte ore attualmente impegnato sulle strutture n° strutture 230
 € 9.042.659,25 n° addetti medio 267

o Conto Co. In - 0002/2400/0078 - SERVIZI WELFARE TRASPORTO SCOLASTICO
 monte ore attualmente impegnato sulle strutture n° strutture diverse
 € 887.224,98 n° addetti medio 23

Prezzi a Base d'asta	Prezzi Napoli Servizi	Unità di misura
A) Servizi welfare di assistenza scolastica (operatori OSA)	23,3175	Euro/ora
B) Servizi welfare trasporto scolastico	23,4391	Euro/ora
totale medio ponderato Euro/ora attività welfare 23,38		

totale attività Welfare di Assistenza scolastica (personale OSA) € 9.042.659,25
 totale attività Welfare trasporto disabili € 887.224,98
 totale attività Welfare A) + B) € 9.929.884,23

Costo complessivo assistenza scolastica con di IVA al 22% pari ad €. 11.032.044,29
 Costo complessivo trasporto comprensivo di IVA al 10% pari ad €. 975.947,48

Costo complessivo Servizi Welfare per €. 12.007.991,77